

MalpensaNews

L'ironia e le emozioni di Pierpaolo Spollon passano per Duemilalibri e al Teatro delle Arti di Gallarate

Roberto Morandi · Monday, November 11th, 2024

La voce bassa e lo spettacolo imminente non l'hanno arrestato. Pierpaolo Spollon è nella sala degli Arazzi del Museo Maga di Gallarate e il pubblico già ride.

Alessandro Barbaglia curioso lo interroga sulle origini del romanzo *Tutto non benissimo*. Spollon ammette di aver commesso un furto: l'idea arriva dal riscontro di un sociologo danese che riconosce come causa della depressione, largamente diffusa tra i giovani, **l'incomprensione dei propri sentimenti**.

Anche l'autore non era certo di saper governare, riconoscere e accettare i propri sentimenti e le proprie emozioni. Dopo un'indagine introspettiva e un percorso con uno psicoterapeuta, Spollon ha cercato di ricostruire le proprie emozioni, di trovare un senso a tutte quelle relazioni finite non si sa quando, non si sa per cosa.

Martina, la ragazza con cui il protagonista del libro era legato dieci anni prima, rappresenta un espediente. "Il momento della piena esplosione amorosa è stato quando ho prestato meno attenzione ai sentimenti" ammette l'autore. Così si giustifica la via attraverso la quale seguire la riscoperta delle emozioni.

L'autore riconosce che **leggere e scrivere, andare a teatro e recitare permettono di vivere emozioni** che non sono quelle proprie. Chiude ammettendo che questa è la ragione che lo ha spinto ad avvicinarsi alla recitazione e abbraccia l'idea che un corso di teatro sia accessibile a tutti già durante l'infanzia.

Poi alle 21 attende il pubblico al **Teatro delle Arti** a Gallarate – che ha registrato il tutto esaurito – ove sarà in scena con *Quel che provo dir non so*.

This entry was posted on Monday, November 11th, 2024 at 9:42 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

